



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 76 DEL 29/01/2021

DIREZIONE ECONOMIA URBANA E LAVORO

Numero proposta: 137

OGGETTO: Linee di indirizzo politico per l'attuazione di proposte operative orientate al decongestionamento, alla desincronizzazione degli orari e ad una migliore organizzazione dei tempi della città nonché per la costituzione di una Cabina di regia. Immediatamente eseguibile.

L'Anno duemilaventuno, il giorno ventinove, del mese di gennaio, alle ore 11:00, si è riunita la Giunta Comunale.

Risultano presenti:

- Il Sindaco SALA Giuseppe, in collegamento telematico presso il suo ufficio di Palazzo Marino;
- il Segretario Generale DALL'ACQUA Fabrizio in collegamento telematico presso il suo ufficio di Palazzo Marino, il Vice Segretario Generale Vicario Zaccaria Mariangela in collegamento telematico, Vice Segretario Generale Borrelli Maria Elisa - in collegamento telematico
- Tutti gli altri componenti della Giunta Comunale in collegamento telematico

Assiste il Direttore Generale MALANGONE Christian in collegamento telematico

Si dà atto che risultano presenti i seguenti n. 12 amministratori in carica:

NOMINATIVO	CARICA	PRESENTE
SALA GIUSEPPE	SINDACO	SI
SCAVUZZO ANNA	VICE SINDACO	SI
COCCO ROBERTA	ASSESSORE	SI
DEL CORNO FILIPPO RAFFAELE	ASSESSORE	SI
GALIMBERTI LAURA	ASSESSORE	SI
GRANELLI MARCO	ASSESSORE	SI

GUAINERI ROBERTA	ASSESSORE	NO
LIMONTA PAOLO	ASSESSORE	SI
LIPPARINI LORENZO	ASSESSORE	SI
MARAN PIERFRANCESCO	ASSESSORE	SI
RABAIOTTI GABRIELE	ASSESSORE	SI
TAJANI CRISTINA	ASSESSORE	SI
TASCA ROBERTO	ASSESSORE	SI

Assume la presidenza il Sindaco SALA Giuseppe
Partecipa il Segretario Generale DALL'ACQUA Fabrizio

IL PRESIDENTE

Constatata la legalità della riunione, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto;
Vista la proposta il Sindaco Giuseppe SALA e degli Assessori TAJANI Cristina e TASCA Roberto, in allegato e ritenuto la stessa meritevole di approvazione;

Con votazione unanime

DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione in oggetto;
data l'urgenza di dichiarare la presente deliberazione, con votazione unanime, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4 comma del T.U. 267/2000

DIREZIONE ECONOMIA URBANA E LAVORO - AREA LAVORO E FORMAZIONE
DIREZIONE ORGANIZZAZIONE E RISORSE UMANE

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
DI GIUNTA COMUNALE**

Linee di indirizzo politico per l'attuazione di proposte operative orientate al decongestionamento, alla desincronizzazione degli orari e ad una migliore organizzazione dei tempi della città nonché per la costituzione di una Cabina di regia. Immediatamente eseguibile.

Il Direttore dell'Area Lavoro e Formazione
Roberto Munarin
Firmato digitalmente

Il Direttore dell'Area Organizzazione
e Sviluppo professionale
Marina Ristori
Firmato digitalmente

Il Direttore della Direzione Economia
Urbana e Lavoro
Renato Galliano
Firmato digitalmente

Il Direttore della Direzione Organizzazione
e Risorse Umane
Valerio Iossa
Firmato digitalmente

Il Direttore della Direzione
Demanio e Patrimonio
Silvia Brandodoro
Firmato digitalmente

Il Direttore Operativo
Carmela Francesca
Firmato digitalmente

Il Direttore Generale
Christian Malangone
Firmato digitalmente

L'Assessora alle Politiche del Lavoro,
Attività Produttive, Commercio e
Risorse Umane
Cristina Tajani
Firmato digitalmente

L'Assessore al Bilancio e Demanio
Roberto Tasca
Firmato digitalmente

IL SINDACO
Giuseppe Sala
Firmato digitalmente

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che

- Il Comune di Milano, con Deliberazione del Consiglio Comunale n 251 del 18.07. 1994 è stato tra i primi, in Italia, ad approvare il Piano Regolatore degli Orari per la città di Milano, al fine di sviluppare politiche temporali urbane e dotarsi di un Piano Territoriale degli Orari (P.T.O.), documento di indirizzi strategici per il coordinamento e l'amministrazione dei tempi e degli orari della città, con la finalità di migliorare la qualità della vita di tutti coloro che vivono e lavorano in città.
- Il Piano Territoriale degli Orari ha consentito, negli anni successivi, seppure in modo discontinuo, l'attuazione di programmi di intervento - a titolo esemplificativo "Milano aperta d'agosto" e l'"Armonizzazione del calendario eventi, le iniziative dei DUC (distretti urbani del commercio), le iniziative per la sostenibilità della vita notturna - che hanno permesso di produrre una diffusa sensibilità sulla necessità di adeguare/equilibrare gli orari dei servizi (pubblici e privati) sia alle esigenze dei cittadini che a quelle delle attività produttive nonché a promuovere un miglior bilanciamento tra i tempi di lavoro e quelli della vita;
- I Piani di programmazione strategica sulla città (PGT, PUMS, Piano del Welfare, etc.) sono stati predisposti in una chiave contigua e affine alle politiche dei tempi, proponendo mobilità sostenibile, miglioramento dell'accessibilità e fruibilità dei servizi pubblici, estensione degli orari di apertura della distribuzione, e così via.
- Molteplici, infine, sono state le progettazioni condivise con altri soggetti istituzionali e non, per l'organizzazione di servizi con una diversa articolazione oraria e temporale e in generale per la definizione ed attuazione di politiche attente al "tempo sociale" come bene comune.
- Si possono citare, in tal senso, le 3 Giornate del Lavoro Agile 2014- 2015 e 2016, alle quali sono seguite le 3 Settimane del Lavoro Agile 2017 - 2018 e 2019. A queste esperienze si aggiungono : il Progetto "ConciliaMilano" , finanziato da ASL Milano su delega di Regione Lombardia nell'ambito del Piano territoriale di Conciliazione 2014-2016, il progetto Smart Lab Milano Concilia 4.0 , finanziato da ATS Città Metropolitana di Milano (ex ASL) anch'esso su delega di Regione Lombardia nell'ambito del Piano Territoriale di Conciliazione 2017-2020, il progetto MASP, Master parenting in work and life, finanziato dalla Commissione Europea della durata di 2 anni, l'iniziativa Happy Popping, e, in ultimo, il progetto MIRE , Milano

in Rete, approvato e finanziato nell'ambito del Piano Territoriale di Conciliazione di Regione Lombardia 2020-2023.

Dato atto che

- La pandemia da Covid 19, che ha visto l'introduzione progressiva di misure restrittive per le persone e per le imprese al fine di contenere ed evitare la diffusione del contagio della malattia, ha determinato, anche forzatamente, l'assunzione di nuovi stili di vita e di comportamento, in ambito intersoggettivo ma ancora di più in ambito socio-economico, modificando radicalmente i comportamenti quotidiani.
- In questo contesto si è evidenziata immediatamente la necessità di elaborare nuove chiavi di lettura e nuovi paradigmi interpretativi della complessità che si andava manifestando con la finalità di affrontare, in modo consapevole ed il più possibile efficace, il processo di ripresa delle attività socio educative e produttive. Per elaborare questa nuova strategia a tutto campo, il Comune di Milano si è avvalso di due strumenti principali:
 1. L'acquisizione di contributi e di idee da parte della cittadinanza (nelle diverse organizzazioni sociali) che si è concretizzato nel documento "Milano 2020, strategie di adattamento";
 2. L'organizzazione e la partecipazione a numerosi tavoli di lavoro con tutti i principali stakeholder quali istituzioni pubbliche, università, associazioni di categoria e di rappresentanza dei lavoratori, tavoli di lavoro volti ad analizzare nello specifico i dati economici e sociali dell'emergenza per proporre soluzioni di ripresa.

Considerato che

- Il documento "Milano 2020" ci propone una strategia di adattamento fondata su diversi temi tra i quali, per quanto qui di particolare interesse:
 - a. la diffusione dei servizi locali a livello di quartiere in un'ottica di prossimità (**il c.d. sistema dei 15 minuti** a piedi), favorendo altresì la fruizione di servizi pubblici e privati attraverso servizi digitali;
 - b. la definizione di un Piano di intervento in collaborazione con le parti sociali e con i servizi nazionali (ANPAL) e regionali/metropolitani (AFOL), per avviare un Piano di reinserimento lavorativo (**Patto per il Lavoro**) con particolare attenzione all'occupazione giovanile e femminile;
 - c. il consolidamento del **Lavoro Agile** quale sistema ordinario di prestazione lavorativa, nonché occasione per innovare le organizzazioni pubbliche e private, rendendole più competitive ed attrattive nel contesto di città più inclusive e sostenibili;
 - d. la riorganizzazione degli orari e dei ritmi della città per un'ottimale distribuzione della domanda di **mobilità** nell'arco delle 24 ore della giornata;
 - e. il rilancio economico perseguendo gli obiettivi legati alla **transizione ambientale** attraverso il consolidamento e lo sviluppo della **mobilità sostenibile**, il ritorno alla produzione locale con filiere corte ed integrate secondo i principi dell'economia circolare come forma di contrasto alle diseguglianze sociali e come strumento di riduzione degli impatti ambientali.

- Tutte queste strategie che, in termini di prospettiva presuppongono un adeguamento del PTO (Piano dei Tempi e degli Orari) con una diversa organizzazione temporale dei servizi pubblici e delle attività produttive, sono volte in particolare a:
 1. desincronizzare gli orari di entrata/apertura e di uscita/chiusura in particolare delle scuole, delle attività commerciali e delle attività produttive con un evidente impatto sulla mobilità sia pubblica che privata;
 2. definire politiche del lavoro che promuovano la modalità della prestazione a distanza secondo un modello di “*nearworking*” inteso come la possibilità di svolgere l’attività lavorativa in un luogo di prossimità dalla propria abitazione/domicilio (spazi di coworking o altri spazi che, in ogni caso, devono essere collocati nelle immediate vicinanze del luogo di dimora abituale).

Considerato inoltre che

Negli ultimi anni l’Amministrazione si è impegnata nell’individuazione di possibili nuovi assetti logistici degli spazi destinati ad uffici in grado di garantire la massima fruibilità degli stessi, sia da parte dei dipendenti che dei cittadini/utenti, attraverso un’ottimizzazione delle diverse sedi comunali attualmente segmentate sul territorio;

In particolare si è ritenuto che la localizzazione di sedi comunali in aree meno centrali possa rappresentare anche uno strumento di rigenerazione per i quartieri in cui verranno collocate, avvicinando maggiormente l’Amministrazione ed i servizi erogati ai cittadini;

A tal fine, l’Amministrazione comunale ha proceduto all’acquisto degli immobili di via Sile 8, in zona Corvetto, via Durando 38, nella zona del Politecnico in Bovisa, e via Principe Eugenio 33, in zona Cenisio. Tali immobili saranno destinati a nuove sedi degli uffici comunali, prevedendo pertanto lo spostamento di circa 2.550 impiegati in spazi di lavoro nuovi, in linea con i migliori standard di eco sostenibilità e già provvisti di spazi di coworking. I primi trasferimenti saranno già resi effettivi a partire dalla primavera 2021.

Dato atto che

Nella stessa direzione e con gli stessi obiettivi di desincronizzazione degli orari deve essere improntata la gestione delle risorse umane e l’organizzazione dei servizi del Comune di Milano attraverso il consolidamento del Lavoro Agile, della flessibilità di ingresso e di uscita, delle varie iniziative volte alla conciliazione dei tempi di lavoro e di vita nonché del benessere organizzativo, anche in un’ottica di promozione della responsabilità sociale dei/delle lavoratori/lavoratrici verso la collettività.

Per conseguire tali obiettivi e in ottemperanza dell’articolo 263, del decreto legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 2020, n. 77, il Comune di Milano intende adottare il Piano organizzativo del lavoro agile (POLA), quale sezione del Piano della performance, che dovrà definire le misure organizzative, i requisiti tecnologici, i piani di digitalizzazione, le policy aziendali in tema di strumentazione tecnologica, i percorsi formativi del personale e gli strumenti di rilevazione dei risultati conseguiti, anche in termini di continuo miglioramento dell’efficacia e dell’efficienza dell’azione

amministrativa, della digitalizzazione dei processi, nonché della qualità dei servizi erogati;

Dato atto altresì che

- Analogamente alle proposte contenute del documento Milano 2020, tanti sono stati anche gli stimoli emersi dai tavoli di lavoro che sono stati avviati con la finalità di affrontare in modo consapevole il processo di ripresa delle attività a tutto campo, produttive, commerciali, educative e, tra questi, in particolare:
 - a. il Tavolo Unlock, promosso dal Politecnico di Milano;
 - b. il Tavolo Milano Smart City Alliance, promosso in collaborazione con Assolombarda;
 - c. il Tavolo organizzato con CCIAA di Milano, per la mappatura delle aziende milanesi,

dai quali sono scaturite importanti riflessioni utili a programmare piani di riavvio delle attività, mantenendo salda l'attenzione all'equilibrio tra salvaguardia della salute dei cittadini e funzionamento del sistema nel suo insieme.

- Dal Tavolo Unlock è scaturito un documento che costituisce la base del Documento di Analisi allegato al Documento Operativo del 21/12/2020, elaborato dal Prefetto, per il coordinamento degli orari delle attività e del servizio di trasporto pubblico locale ai sensi del DPCM 3 dicembre 2020, nel quale sono stati analizzati i principali ambiti sui quali intervenire.

Sono stati affrontati i temi della riapertura delle scuole secondarie di secondo grado, della riapertura delle università, di una nuova organizzazione degli orari di apertura degli esercizi commerciali al dettaglio, del rientro in presenza dei lavoratori della Pubblica Amministrazione, della riapertura dei c.d. servizi alla persona, di una nuova organizzazione degli orari della produzione manifatturiera, di una nuova organizzazione degli orari di apertura dei servizi finanziari bancari e di consulenza.

- Il Tavolo Milano Smart City Alliance - promosso da Fondazione Assolombarda - ha aggregato attorno al progetto importanti player economici, in forma di partenariato pubblico privato, da tempo riconosciuto quale modello di collaborazione adatto all'implementazione di progetti a forte impatto sociale e territoriale, che anche l'Unione Europea incentiva non solo come strumento contrattuale, ma anche come modalità di collaborazione istituzionale tra amministrazioni pubbliche e soggetti privati, nel rispetto delle disposizioni in materia di contratti delle Pubbliche Amministrazioni. Tale progetto si è concentrato sull'elaborazione di una nuova visione della Città con specifico riferimento allo sviluppo di progettualità condivise sui seguenti temi: Resilienza, Cyber security, Interoperabilità dei dati sulla mobilità, Living Lab e Smart Districts, Smart Working attraverso il progetto Near Working Community.

In particolare, quest'ultimo progetto definisce diverse possibili soluzioni orientate ad individuare, per i dipendenti del Comune di Milano, spazi di lavoro nelle immediate

vicinanze del luogo di residenza/ domicilio (c.d. sistema dei 15 minuti a piedi) e che nello specifico si caratterizzano in:

1. identificare, attrezzare e rendere disponibili spazi lavorativi di proprietà del Comune di Milano distribuiti nella Città;
 2. prevedere e disciplinare l'accesso a spazi di coworking del territorio cittadino e metropolitano, in forme e modi che andranno regolati tra le parti, con priorità agli spazi di coworking presenti nell'Elenco accreditato del Comune
 3. utilizzare gli spazi attrezzati a coworking messi a disposizione, nella prima fase sperimentale a titolo gratuito, dalle imprese della Milano Smart City Alliance e da eventuali altri soggetti che si rendessero disponibili; il progetto, in fase avanzata di definizione, prevede la sottoscrizione di un Accordo di collaborazione, e l'avvio di una prima sperimentazione;
 4. individuare e rendere disponibili spazi lavorativi di proprietà delle aziende partecipate del Comune di Milano che in data 3 luglio 2019 hanno sottoscritto con l'Amministrazione il *Protocollo d'intesa per la realizzazione di interventi nell'ambito della promozione del benessere lavorativo*;
- Infine, il tavolo con la CCIAA ha consentito l'estrazione di un'importante serie di informazioni, riferite al tessuto produttivo milanese, poste alla base di tutte le valutazioni e proposte fin qui elaborate.

Considerato inoltre che:

- i risultati dei lavori delle iniziative fin qui descritte riflettono la necessità di avviare un percorso di profondo mutamento del ritmo della città nel suo insieme e che, in questa cornice, alla luce della delega sul coordinamento degli orari in periodo di pandemia assegnata ai Prefetti con DPCM del 3 dicembre 2020, è stata individuata, quale priorità, la predisposizione del piano di rientro degli studenti delle scuole secondarie superiori e, conseguentemente, la revisione del Piano del Trasporto Pubblico Locale;
- a questo scopo è stato istituito il Tavolo di coordinamento prefettizio in seno alla Conferenza Provinciale Permanente che ha lavorato con la piena sinergia di tutte le componenti e, con il contributo fondamentale del Politecnico di Milano, ha approvato il Documento Operativo per il coordinamento degli orari delle attività e del servizio di trasporto pubblico locale ai sensi del DPCM 3 dicembre 2020, elaborato dal Prefetto, ai sensi del citato art. 1 lett. s).

Valutato che

Anche in assenza di aggiornamenti normativi europei e nazionali – gli ultimi risalgono agli inizi dello scorso decennio - l'Amministrazione Comunale di Milano stava già procedendo ad una rivisitazione delle proprie linee di azione al fine di redigere un nuovo P.T.O., sempre

più “strumento unitario per finalità ed indirizzi, articolato in progetti, anche sperimentali, relativi al funzionamento dei diversi sistemi orari dei servizi urbani e alla loro armonizzazione e coordinamento”, che tenesse conto dei pacemaker che scandiscono i ritmi urbani, dei servizi e degli spazi pubblici in un’ottica di efficienza temporale dei nuovi bisogni espressi.

Ritenuto che

alla luce delle intervenute criticità, introdotte dalla pandemia, occorre evidentemente individuare e coordinare modalità e strumenti rapidi ed eccezionali dei quali dotarsi al fine di ridefinire compiutamente il percorso di adattamento e di ripartenza del nostro sistema socioeducativo, economico ed imprenditoriale, in un contesto profondamente cambiato dalla pandemia, che tenga conto dei mutamenti occorsi e che tenga nella giusta considerazione l’apporto di stakeholder, needholder e assetholder;

- a questo scopo si propone di dare attuazione alle prime iniziative (anche sperimentali, in collaborazione con le associazioni di categoria) emerse dalle attività propedeutiche a diverso titolo elaborate, come meglio precisato in narrativa, prevedendo anche l’attuazione di modalità organizzativo-gestionali sinergiche ed integrate che vedano l’immediata, efficace ed interconnessa operatività delle diverse Direzioni/Strutture dell’Ente coinvolte attraverso la costituzione di una Cabina di regia che, in considerazione della trasversalità e strategicità delle tematiche da presidiare, sia coordinata dalla Direzione Generale e che abbia, a titolo esemplificativo e non esaustivo, i seguenti compiti:
 - mantenere una stretta collaborazione con il Tavolo di coordinamento prefettizio in seno alla Conferenza Provinciale Permanente
 - presiedere al coordinamento delle iniziative operative poste in essere dal Comune di Milano – anche sperimentali - per la diversificazione delle modalità della prestazione lavorativa;
 - coordinare la predisposizione del POLA (Piano Organizzativo del Lavoro Agile)
 - individuare e verificare la disponibilità di utilizzo di sedi di proprietà del Comune di Milano, distribuite nella Città, quali sedi di *nearworking*
 - verificare la disponibilità e l’opportunità di utilizzare sedi aziendali, anche appartenenti a società partecipate dal Comune di Milano, quali ambienti fruibili dai dipendenti dell’Amministrazione in modalità di *smartworking*
 - verificare la disponibilità e l’opportunità di utilizzare spazi di *coworking*, dando priorità a quelli presenti nell’Elenco comunale, quali ulteriori ambienti fruibili dai dipendenti dell’Amministrazione in modalità di *smartworking*.

Atteso che

per consentire l'istruttoria funzionale all'adozione dei conseguenti provvedimenti gestionali e di avviare le procedure in tempi rapidi è necessario dichiarare l'immediata eseguibilità del presente provvedimento ai sensi dell'art. 134, 4 comma del D.Lgs n. 267/00.

Visti:

- ✓ gli artt. 48 e 134 comma 4 del D.lgs. 18/08/2000, n. 267 "Testo Unico Ordinamento Enti Locali" e successive modificazioni ed integrazioni;
- ✓ gli artt. 43 e 71 dello Statuto del Comune di Milano;
- ✓ la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 27 del 7 luglio 2016 "Linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato";

Dato atto che sul presente provvedimento, attesa la natura di mero indirizzo, non occorre acquisire i pareri di cui all'art. 49 del D.lgs. 267/2000, né il parere di legittimità del Segretario Generale;

Delibera

1. di approvare le linee di indirizzo politico come esplicitate in premessa, per l'attuazione di proposte operative orientate al decongestionamento, alla desincronizzazione degli orari e ad una migliore organizzazione dei tempi della città;
2. di dare atto che i competenti dirigenti dell'Ente nell'ambito delle prerogative di loro competenza terranno in debito conto le linee di indirizzo politico formulate col presente atto e assumeranno ogni iniziativa gestionale previa valutazione istruttoria di propria competenza:
 - a. procederanno all'attuazione delle prime iniziative (anche sperimentali, in collaborazione con le associazioni di categoria) finalizzate a quanto in oggetto, come meglio precisato in narrativa;
 - b. al fine di dare tempestiva attuazione agli indirizzi formulati con il presente provvedimento deliberativo individueranno modalità organizzativo-gestionali sinergiche ed integrate che vedano l'immediata, efficace ed interconnessa operatività delle diverse Direzioni/Strutture dell'Ente coinvolte nelle attività di cui al precedente punto 1, quali la costituzione di specifica Cabina di Regia, che abbia, a titolo esemplificativo e non esaustivo, i seguenti compiti:

- mantenere una stretta collaborazione con il Tavolo di coordinamento prefettizio in seno alla Conferenza Provinciale Permanente;
 - presiedere al coordinamento delle iniziative operative poste in essere dal Comune di Milano - anche sperimentali - per la diversificazione delle modalità della prestazione lavorativa;
 - coordinare la predisposizione del POLA (Piano Organizzativo del Lavoro Agile);
 - individuare e verificare la disponibilità di utilizzo di sedi di proprietà del Comune di Milano, distribuite nella Città, quali sedi di *nearworking*;
 - verificare la disponibilità e l'opportunità di utilizzare sedi aziendali, anche appartenenti a società partecipate dal Comune di Milano, quali ambienti fruibili dai dipendenti dell'Amministrazione in modalità di *smartworking*;
 - verificare la disponibilità e l'opportunità di utilizzare spazi di *coworking*, dando priorità a quelli presenti nell'Elenco comunale, quali ulteriori ambienti fruibili dai dipendenti dell'Amministrazione in modalità di *smartworking*;
 - le iniziative potranno essere realizzate con il coinvolgimento delle società/enti partecipati dallo stesso Comune che si occupano della promozione della città e di gestione dei servizi sul territorio
3. di dare atto che le risultanze delle attività adottate nell'ambito dei temi sopra evidenziati, potranno essere utili anche ai fini dell'individuazione delle linee di indirizzo per la redazione di un nuovo PTO - Piano Territoriale degli Orari da porre all'attenzione del competente Consiglio Comunale;
4. di dichiarare, per i motivi esposti, il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. _76_ DEL 29/01/2021

Letto approvato e sottoscritto

IL Sindaco
Giuseppe Sala
Firmato digitalmente

IL Segretario Generale
Fabrizio Dall'Acqua
Firmato digitalmente

Copia della presente deliberazione, verrà affissa in pubblicazione all'Albo Pretorio ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs.267/2000 e vi resterà per 15 giorni consecutivi. In pari data verrà trasmessa comunicazione, ai sensi dell'art. 125 D.Lgs. 267/2000 ai signori Capigruppo Consiliari.

IL Segretario Generale
Fabrizio Dall'Acqua
Firmato digitalmente